

tano a sinistra, e perchè all'uscire de' fiumi i fabbioni si ragunano più copiosi a man destra, e ne' porti delle Lagune si vedono formare i scanni di fabbione sulla man sinistra, e benchè si stendono poscia in faccia de' porti medesimi, prolungandosi verso la destra, quasi accompagnando la foce medesima: concioffiachè siccome per le accennate ragioni si dovrebbe far lo scanno, o sia banco di fabbione intiero da un capo all' altro in faccia del porto, se l'acque perpetuamente correßero dentro al porto medesimo; così dovendo scorrere nuovamente fuori dello stesso porto ogni sei ore, è necessario, che resti tagliato lo scanno in quel luogo, ove la foce nell'uscita spinge il suo corso, cioè sulla parte destra; dal che risulta poscia la figura dello scanno medesimo conforme in fatti s'osserva.

Tutte queste considerazioni aveva io fatte fin di quel tempo, che tre anni sono, cioè del 1681. io visitai le prime volte questi luoghi; ma perchè io ne bramava più manifeste prove, affine di poterne persuadere ogni altro intelletto, m'arrischiai d'asserire, anzi predire e in iscritto, e in voce avanti l'Eccellmo Magistrato alquante cose, che avendo trovate quest'anno essersi assai bene avverate, m'hanno fatto coraggio a stabilire più sodamente le dottrine medesime, quasi che siano ormai certificate con bastevoli esperimenti; e fu la prima, che lavorandosi in quel tempo al gran taglio nuovo, per cui si volevano istradar le acque del fiume Sile con gli altri tre fiumicelli minori Dese, Zero, e Marzenego a trovar l'alveo antico della Piave già divertita, affine d'introdur l'acque di questi ad uscire in mare, senza passare per la Laguna di Venezia, a cui portavano sì manifesti danni, io asserii, che sebbene in quel tempo la foce di Piave morta, per non contenere più altre acque, che false, le quali dal mare in quell'alveo già intestato, e chiuso di sopra entravano, ed uscivano ne' flussi, e riflussi, subito giunta in mare piegava alla destra, giusta l'uso de' Porti d'acque false, e che la punta de' fabbioni, che avanti il 1684. vi si trovava grande, mentre correva di quivi il fiume Piave, dopo divertita questa, era stata distrutta tutta dal mare; nulladimeno tantosto che il fiume Sile sarebbe introdotto in quell'alveo, onde ripigliasse l'antica natura di fiume, vedrebbeßi rinascere ben presto nuova punta di fabbioni sulla destra